



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

E, p.c. Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sullo sciopero nei servizi
pubblici essenziali
segreteria@egsse.it PEC

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – **Settore Scuola**. Scioperi 27 settembre 2019.

Si comunica che per l'intera giornata del 27 settembre 2019 sono stati proclamati scioperi nel comparto Istruzione e Ricerca, dalle seguenti sigle sindacali:

- SISA (Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente): personale docente, dirigente ed ata, di ruolo e precario, in Italia e all'estero con adesione della Confederazione LAS (Lavoro Ambiente Solidarietà);
- USI – Unione sindacale Italiana fondata nel 1912: personale dipendente a tempo indeterminato, determinato e con rapporti e contratti atipici e precari (compresi ex LSU/LPU, docente, non docente del comparto scuola di ogni ordine e grado e dei servizi esternalizzati a terzi soggetti (anche gestiti da Enti Locali o amministrazioni regionali, da loro aziende pubbliche o partecipate). Allo sciopero ha aderito l'USI SURF (per i settori scuola e università);
- COBAS – Comitanti di Base della Scuola: personale docente, educativo e Ata delle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero;
- FLC CGIL: personale del comparto istruzione e ricerca e dell'area della dirigenza, docenti universitari e personale della formazione professionale.

Poiché le azioni di sciopero in questione interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Affinché siano assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata, le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione degli scioperi alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, ai lavoratori nonché alle famiglie e agli alunni.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di adottare tutte le soluzioni a loro disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza degli obblighi previsti in materia di comunicazione. Per lo stesso motivo la presente nota verrà pubblicata tra le news del Sito Web di questo Ministero.

Si ricorda inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione".